

## Civetta (*Athene noctua*)



Ordine <b>Strigiformi</b>	Famiglia <b>Strigidi</b>
------------------------------	-----------------------------

**CARATTERI DISTINTIVI** - Di dimensioni medio piccole, ha forme tozze e tondeggianti, il capo grande e nettamente appiattito superiormente, il becco breve e robusto di colore giallo-verdastro. Le ali sono piuttosto brevi e tondeggianti, la coda è corta e quasi quadrata ed i tarsi sono ricoperti di penne setoliformi. In entrambi i sessi il piumaggio delle parti superiori è grigio-brunastro con fini macchiettature bianche, quello delle parti inferiori è bianco con striature scure. Lunghezza cm 21-23, apertura alare cm 54-58, peso gr 100-200.

**IDENTIFICAZIONE IN VOLO** - La silhouette contro il cielo appare quasi perfettamente ovale con l'estremità meno appuntita verso l'alto.

**DISTRIBUZIONE** - Specie sedentaria diffusa in Europa a Nord fino a circa il 58° parallelo, nell'Africa settentrionale fino al Niger, Etiopia e Somalia, in Asia dall'Arabia alla Cina, a Nord fino alla Mongolia e con esclusione di gran parte dell'India e del Sud-Est asiatico.

In Italia è sedentaria, ma durante l'autunno e l'inverno i soggetti immaturi possono compiere erratismi. È presente un po' ovunque nelle zone pianeggianti e collinari a quote in genere inferiori ai 700-800 m s.l.m.

**HABITAT** - Frequenta aree ad agricoltura mista con presenza di filari di vecchie piante, edifici abbandonati, cascinali; è pure insediata nei centri storici di molte città. Predilige le zone sassose ricche di nascondigli.

**COMPORTEMENTO** - Conduce vita solitaria o di coppia. Ha abitudini notturne e parzialmente diurne. Di giorno riposa su posatoi anche non occultati. Ha un volo ondulato con battiti d'ala alternati a scivolate, in genere radente il terreno. Cammina piuttosto rapidamente e saltella. Possiede un vasto repertorio vocale con strida acute, miagolii, soffi; il maschio emette un dolce e malinconico verso ripetuto ad intervalli diversi. Caccia soprattutto all'agguato restando appostata su un albero, un palo o altri posatoi. Ghermisce la preda sul terreno o, nel caso degli uccelli, anche in volo e nei nidi. Quando deve alimentare la prole ricerca le prede anche durante il giorno.

**ALIMENTAZIONE** - Si ciba di Insetti, piccoli Mammiferi (toporagni, arvicole, topi, scoiattoli, ghiri, ecc.) e piccoli Uccelli. Le borre hanno le estremità arrotondate e possono contenere dei resti vegetali.

**RIPRODUZIONE** - È monogama. La coppia inizia a frequentare il sito scelto per la riproduzione a partire dal mese di febbraio, e in particolare verso sera i due partner possono cantare insieme in duetto. Non costruisce un nido e la deposizione delle uova ha luogo da marzo a maggio nel cavo di un albero oppure di un muro a secco o di una parete rocciosa. Nell'anno compie una sola covata. In genere vengono deposte da 2 a 5 uova, che sono incubate dalla femmina per 27-28 giorni. I pulcini sono nidicoli e rimangono nel nido per circa 5 settimane. Nella prima fase dell'allevamento la femmina accudisce e nutre la prole, mentre il maschio procura il cibo per tutta la famiglia; in seguito entrambi i genitori ricercano le prede. I giovani raggiungono l'indipendenza all'età di circa 2 mesi e mezzo.

**STATUS E CONSERVAZIONE** - La specie in Europa ha uno stato di conservazione sfavorevole ed è ritenuta in declino. Ciò pare imputabile sia a cause naturali, come il susseguirsi di inverni assai rigidi, sia alla collisione con gli autoveicoli, che è all'origine di elevata mortalità.

**LIVELLO DI PROTEZIONE** - La Civetta è specie:

- rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II);
- particolarmente protetta in Italia (Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 2).